

Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte

DECRETO N. 7/2017

Il giorno 7 febbraio 2017

visto l'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)":

- comma 452, che dispone la nomina del Presidente della Regione Piemonte, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, quale Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;
- comma 453, che autorizza l'apertura di un'apposita contabilità speciale;
- comma 454, che prevede che la gestione commissariale della Regione Piemonte di cui al comma 452 assume, con bilancio separato rispetto a quello della Regione i debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013 della Regione ed il debito della Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 2 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35;
- comma 455, che prevede che, al fine di consentire il tempestivo pagamento dei debiti pregressi posti a carico della gestione commissariale, il Commissario straordinario del Governo di cui al comma 452 è autorizzato a contrarre le anticipazioni di liquidità assegnate alla regione non ancora erogate, con ammortamento a carico della gestione commissariale, nel rispetto di tutte le condizioni previste dagli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni;
- comma 456, che prevede che, in considerazione degli effetti positivi sul proprio disavanzo, derivante dal trasferimento dei debiti di cui al comma 454, nel titolo primo della spesa del bilancio della Regione Piemonte è costituito un fondo, allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua di 56 milioni di euro per l'anno 2015 e di 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045 per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale. Avendo il Commissario straordinario assunto con proprio decreto n. 1 del 31 gennaio 2015 anche il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 35/2013, il suddetto fondo è incrementato di 95 milioni di euro per l'anno 2015 e di 96,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2015 che nomina il Presidente della Regione Piemonte, dott. Sergio Chiamparino, Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;

richiamato il proprio decreto commissariale n. 1 del 31 gennaio 2015 con il quale ha disposto che la Regione Piemonte costituisca un fondo, allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua di 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016, incrementato di 96,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e dato atto che, in conseguenza, la Regione Piemonte è tenuta a stanziare, in ciascuno dei propri bilanci e sino al 2045 compreso, la somma di 222,5 milioni di euro necessaria ad adempiere le proprie obbligazioni verso la gestione commissariale;

richiamato il proprio decreto commissariale n. 2 del 18 febbraio 2015 con il quale ha dichiarato congrui gli stanziamenti di spesa disposti dalla Regione Piemonte in relazione a quanto dovuto alla gestione commissariale ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 190/2014 a partire dal 2015 e fino al 2045 compreso;

visto il comma 521 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che dispone che "il comma 456 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è sostituito dal seguente: «456. In considerazione degli effetti positivi sul proprio disavanzo, derivante dal trasferimento dei debiti di cui al comma 454, nel titolo primo della spesa del bilancio della regione Piemonte è costituito un fondo, allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua di 151 milioni di euro per l'anno 2015, di 222.500.000 euro per l'anno 2016 e di 218.309.385 euro a decorrere dall'anno 2017 e fino all'esercizio 2045, per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale»

considerato in conseguenza di dover adeguare il valore del fondo di cui al proprio decreto n. 1 a quanto disposto nella novellata norma;

ritenuto, stante la riduzione dell'importo annuo dovuto, che sia confermabile la verifica di congruità di cui al proprio decreto n. 2;

DECRETA

1. che la Regione Piemonte, in luogo di quanto disposto al punto 3 del decreto n. 1 del Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte, datato 31 gennaio 2015, costituisca un fondo allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua pari a euro 218.309.385,00 a decorrere dall'anno 2017 e fino all'esercizio 2045;
2. che i maggiori gettiti fiscali derivanti dalle disposizioni di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 22 del 24 dicembre 2014 sono destinati alla copertura degli oneri della gestione commissariale di cui al novellato articolo 1, comma 456, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
3. che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e comunicato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sergio Chiamparino